UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia Contemporanea

2526-1-E1902R013

Titolo

Un primo approccio alla storia contemporanea e alla storia dell'Italia repubblicana

Argomenti e articolazione del corso

Si segnalano ALCUNI degli argomenti trattati durante le lezioni:
Il comunismo
Nozioni basilari sulle istituzioni politiche: meccanismi di funzionamento della democrazia, sistemi elettorali, partiti politici
La guerra fredda fino alla dissoluzione dell'Unione sovietica
La guerra del Vietnam
Le trasformazioni politiche della Repubblica Italiana
Il “Boom” economico
La contestazione studentesca, l’autunno caldo, la sinistra extraparlamentare
La strage di Piazza Fontana, la morte di Giuseppe Pinelli, l’omicidio del commissario Luigi Calabresi
Il terrorismo e i cosiddetti «anni di piombo»
Le Brigate rosse, il rapimento e l’assassinio di Aldo Moro
N.B. L'ampiezza e l'ordine della trattazione dei vari temi potrà variare a seconda delle circostanze e delle eventuali necessità del corso monografico.

Obiettivi

**Gli obiettivi principali dell’insegnamento riguardano la promozione della capacità di riflessione, analisi critica, comprensione dei processi storici e socio-culturali dell’età contemporanea.

Con questo insegnamento si intendono in particolare sostenere i seguenti apprendimenti:

1. Conoscenze e capacità di comprensione
   – Sviluppare una conoscenza critica e articolata delle dinamiche storiche dell'età contemporanea.
2. Conoscenze e capacità di comprensione applicate
   – Applicare conoscenze e abilità per guardare la realtà dal punto di vista dello SVOLGIMENTO NEL TEMPO.
3. Autonomia di giudizio
   – Acquisire e consolidare capacità di analisi e di pensiero critico quando si osserva il mondo intorno, assumendo posizioni etiche ed epistemologiche riflessive.
4. Abilità comunicative
   – Sviluppo delle capacità di comunicare con efficacia contenuti ordinati secondo la categoria del TEMPO.
5. Capacità di apprendimento
   – Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze;
   – Capacità di individuare metodi e strumenti a supporto della propria e altrui crescita personale e professionale.
   • Se l'educatore è un operatore sociale, allora qualche elemento di comprensione almeno delle origini del mondo nel quale di trova a vivere dovrebbe aiutarlo a raggiungere una più matura consapevolezza di sé in rapporto a quel mondo e di quel mondo in rapporto a sé.**

Metodologie utilizzate

**Il docente cercherà di spiegare gli argomenti utili a una migliore comprensione dei testi del programma e cercherà di fornire gli strumenti concettuali essenziali per una migliore preparazione dell'esame.

Didattica erogativa (lezione frontale sulla parte generale/manualistica e su testi di carattere specialistico relativi all'approfondimento monografico): 100%

Svolgimento del corso previsto in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea o dell'Ateneo soprattutto in relazione alla disponibilità di aule. SE DOVESSERO VERIFICARSI PARTICOLARI CIRCOSTANZE (PER ESEMPIO SCIOPERO DEI TRASPORTI PUBBLICI) FINO A UN MASSIMO DEL 30% OVVERO 8 (OTTO) LEZIONI SARÀ EROGATO DA REMOTO IN MODALITÀ ASINCRONA (OVVERO LE LEZIONI SARANNO REGISTRATE E CARICATE NELL'APPOSITO SPAZIO E-LEARNING "VIDEOREGISTRAZIONI DEL CORSO").

Le lezioni saranno erogate in lingua italiana.**

Materiali didattici (online, offline)

Saranno eventualmente comunicati durante il corso

Programma e bibliografia

1. William I. Hitchcock, *Il continente diviso. Storia dell'Europa dal 1945 a oggi*, Carocci editore
   DI QUESTO LIBRO ANDRANNO STUDIATE LE SEGUENTI PARTI:
   CAPITOLO 1 LA MEZZANOTTE TEDESCA (pp. 23-54)
   CAPITOLO 2 COSTRUIRE GERUSALEMME: IL GOVERNO LABURISTA IN GRAN BRETAGNA,

1945-1951 (pp. 55-91)
CAPITOLO 3 SOLTANTO IL PARAGRAFO "DA BERLINO A BONN: IL BLOCCO DI BERLINO E LE ORIGINI DELLA GERMANIA OVEST" (pp. 122-128)
CAPITOLO 6 I VENTI DEL CAMBIAMENTO: LA FINE DEGLI IMPERI EUROPEI (pp. 205-242)
CAPITOLO 7 LA SPERANZA TRADITA: GLI ANNI DI CHRUSCEV, 1953-1954 (pp. 243-276)
CAPITOLO 11 LE CREPE NEL MURO: L'EUROPA DELL'EST DAL 1968 AL 1981 (pp. 361-388)
CAPITOLO 12 RULE BRITANNI! L'ERA THATCHER (pp. 389-427)
CAPITOLO 13 LE RIVOLUZIONI EUROPEE: 1989-91 (pp. 434-472)
CAPITOLO 14 LE SPOGLIE DELLA BOSNIA (pp. 473-507)

2. Andrea Saccoman, *Storie dagli anni Settanta. Dedicate a chi non c'era*, Milano, Unicopli, 2022

3. UNO A SCELTA (uno solo) fra i seguenti testi (il testo prescelto andrà preparato INTEGRALMENTE):

Invece di uno fra questi testi sarà possibile concordare personalmente col docente un libro diverso, qualora lo studente desiderasse approfondire un tema di sua scelta tra quelli compresi nel programma.

Raymond F. Betts, *La decolonizzazione*, il Mulino

Giovanni Bianconi, *Eseguendo la sentenza. Roma, 1978. Dietro le quinte del sequestro Moro*, Einaudi

Giorgio Boatti, *Piazza Fontana. 12 dicembre 1969: il giorno dell'innocenza perduta*, Einaudi

Thomas G. Fraser, *Il conflitto arabo-israeliano*, il Mulino

Agostino Giovagnoli,*Il caso Moro. Una tragedia repubblicana*, il Mulino

Mitchell K. Hall, *La guerra del Vietnam*, Bologna, il Mulino

Fiamma Lussana,*Il movimento femminista in Italia. Esperienze, storie, memorie*, Carocci

Giuseppe Mammarella, *L'Italia di oggi. Storia e cronaca di un ventennio, 1992-2012*, il Mulino

Andrea Saccoman, *Le Brigate rosse a Milano. Dalle origini della lotta armata alla fine della colonna «Walter Alasia»*, Unicopli

Joseph Smith, *La guerra fredda*, il Mulino

STUDENTI ERASMUS
Gli studenti provenienti da università straniere sono pregati di mettersi in contatto con il docente per concordare programma e bibliografia

Modalità d'esame

**• Tipologia di prova: ORALE
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente grazie a una situazione comunicativa dialogica di interagire con lo studente per valutarne le capacità di comprensione critica dei temi del corso, di analisi storica e di connessione tra teoria e pratica.

**• Criteri di valutazione: proprietà di linguaggio, conoscenza dei contenuti e delle linee interpretative dei testi segnalati.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Non sufficiente (0-17)
   Preparazione insufficiente sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica molto limitate e scarsamente autonome; insufficienti capacità di individuare collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; capacità espositiva e lessico specifico della disciplina non corretti.
2. Sufficiente – Più che sufficiente (18-23)
   Preparazione generica e per alcuni aspetti incerta o lacunosa su diversi argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica a tratti limitate e poco autonome; difficoltà nell'individuare collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; capacità espositiva e lessico specifico della disciplina parzialmente corretti.
3. Discreto (24-27)
   Preparazione adeguata sui principali argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso, ma poco approfondita su temi maggiormente specifici; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica presente, ma non sempre puntuale e autonoma; discreta capacità di individuare collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; capacità espositiva e lessico specifico della disciplina in prevalenza corretti.
4. Buono - Ottimo (28-30/30L)
   Preparazione esaustiva e approfondita sugli argomenti presenti nel programma e nella bibliografia del corso; capacità di argomentazione, analisi ed elaborazione critica articolata e autonoma; buona/ottima capacità di individuare collegamenti pertinenti tra i testi e i temi del corso; buona/ottima capacità espositiva e padronanza del lessico proprio della disciplina.

• Più precisamente: si domanderà di esporre almeno un argomento basilare PER OGNUNO DEI TESTI DEL PROGRAMMA D'ESAME che consenta di verificare l'effettiva comprensione dei contenuti dei testi stessi.

• SARA' OPPORTUNO ESPORRE GLI ARGOMENTI RICHIESTI COME SE L'INTERLOCUTORE NON SAPESSE NULLA DEGLI ARGOMENTI STESSI E DOVESSE ESSERE EDOTTO SULLE COSE ESSENZIALI, BASILARI, PIU' IMPORTANTI.

• L'esame verrà condotto nei limiti del possibile in forma dialogica, cercando di imbastire tra docente e studente un discorso fluido e di senso compiuto, che tocchi anche argomenti trasversali all'intero programma. La proprietà del linguaggio e la correttezza dell'uso della lingua italiana nella sua forma orale contribuiranno a formare una parte della valutazione.
Le conoscenze pregresse previste per i corsi di studi precedenti sono date come già acquisite.
È consentito agli studenti utilizzare i testi del programma durante l'esame. Chiunque abbia studiato e capito tali testi, e non ricordi una data, un nome, un dato quantitativo, una informazione specifica, saprà in pochi secondi trovare la pagina del libro che riporta tali informazioni, mentre chi non ha studiato a sufficienza e/o capito non risolverà certo il problema sfogliando forsennatamente i testi in quel momento. Un uso intelligente dei testi come strumento dimostra anzi che lo studente ha imparato un metodo. D'altronde, anche gli storici professionisti lavorano consultando in continuazione opere, repertori, documenti. Tenere a mente tutto e qualsiasi cosa è semplicemente impossibile.
Viene utilizzata l'intera gamma dei voti da 18 a Trenta e lode. In un esame orale è impossibile stabilire dei criteri univoci e universali intorno a come si determinano le valutazioni. È possibile però stabilire cosa determina sicuramente il NON superamento dell'esame: assoluta mancanza di risposte ad ogni tipo di domanda, anche la più semplice e generica; ripetuti errori grossolani e marchiani che non possono essere accettati.
Se ne fanno alcuni esempi: "Cuba si trova a nord degli Stati uniti"; "La strage di Piazza Fontana fu compiuta dalle Brigate rosse"; "Il Movimento Sociale Italiano era un partito politico di estrema sinistra". Un solo errore grossolano non determina la compromissione del superamento, ma più di uno sì.

Orario di ricevimento

SU APPUNTAMENTO DA CONCORDARSI VIA EMAIL

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici dal momento della loro introduzione.

Cultori della materia e Tutor

Prof. Raffaele Moncada

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE